



CASP2021

Attività Coordinate per
la Sicurezza dei Prodotti

Vigilanza del
mercato online



Relazione
finale

Indice

Indice	2
Elenco delle abbreviazioni	2
Sintesi	3
Parte 1	
1. Panoramica delle attività di VMO	4
1.1 Introduzione e obiettivi principali	4
1.2 Panoramica delle AVM partecipanti	5
2. Sintesi delle attività e dei risultati principali	6
2.1 Definizione dell'ambito dell'attività	6
2.2 Approccio di lavoro	7
2.3 Identificazione di soluzioni e sviluppo di strumenti e risultati	9
2.3.1 Drop-shipping	9
2.3.2 Collaborazione transfrontaliera	10
2.3.3 In che modo attuare la VMO	10
3. Conclusioni e raccomandazioni	11
3.1 Conclusioni generali	11
3.2 Insegnamenti tratti	11
3.3 Raccomandazioni	12
Parte 2	
1. Cos'è il CASP?	13
Ruoli e responsabilità	13
2. Piano di lavoro dell'AO	14
3. Panoramica dell'approccio dell'AO	15

Elenco delle abbreviazioni

ABBREVIAZIONE	DESCRIZIONE
AO	Attività orizzontale
ASP	Attività specifica per prodotto
AVM	Autorità di vigilanza del mercato
CASP	Attività Coordinate per la Sicurezza dei Prodotti
CE	Commissione europea
DG JUST	Direzione generale della Giustizia e dei consumatori della Commissione europea
EISMEA	Agenzia esecutiva del Consiglio europeo per l'innovazione e le PMI
HelpDoc	Documento di aiuto
KoM	Riunione iniziale
OE	Operatore economico
SEE	Spazio economico europeo
SM	Stato(i) membro(i)
UE	Unione Europea
VMO	Vigilanza del mercato online

Sintesi

Obiettivi

I progetti delle Attività Coordinate per la Sicurezza dei Prodotti (CASP) 2021 consentono a tutte le autorità di vigilanza del mercato (AVM) dei paesi dell'Unione europea (UE)/dello Spazio economico europeo (SEE) di collaborare per rafforzare la sicurezza dei prodotti immessi sul mercato unico europeo.

L'attività orizzontale (AO) sulla vigilanza del mercato online (VMO) del CASP 2021 si è concentrata sull'avanzamento del lavoro già svolto nel 2020¹ e sullo sviluppo di strumenti e soluzioni pratiche per affrontare ulteriori sfide legate alla vigilanza del mercato online. Attraverso miniprogetti, le AVM hanno lavorato a tre principali sfide: **drop-shipping, collaborazione transfrontaliera e in che modo attuare la VMO.**

Lo **strumento eSurveillance della Commissione europea** (CE) è stato ampiamente utilizzato per fornire riscontri e possibili suggerimenti per il miglioramento.

Risultati

Documento di orientamento sulla VMO

È stato elaborato un documento di orientamento che fornisce una serie di strumenti e consigli pratici alle AVM sul modo in cui eseguire ispezioni online, adattare i processi di applicazione della VMO alle nuove forme di commercio elettronico (ad esempio il drop-shipping) e istituire meccanismi di cooperazione efficaci tra le AVM dell'UE e dei paesi terzi.

Workshop sullo strumento webcrawler eSurveillance

È stato organizzato un workshop di formazione per consentire alle AVM di utilizzare efficacemente il nuovo strumento di vigilanza elettronica della CE e identificare i prodotti pericolosi venduti online. Sono stati inoltre raccolti i riscontri delle AVM circa la loro esperienza con lo strumento e le raccomandazioni per il miglioramento.

Processo di alto livello per la raccolta dei negozi web

È stato sviluppato un processo destinato alle AVM per la raccolta di punti vendita online da inserire nello strumento di eSurveillance della CE. L'approccio proposto garantirà che vengano elencati i principali negozi web in ogni Stato membro (SM).

Conclusioni e raccomandazioni

Considerati i tassi di crescita esponenziali del commercio elettronico, l'importanza della VMO registrerà un aumento costante. Stanno emergendo nuove sfide che devono essere affrontate al fine di garantire l'efficacia delle operazioni delle AVM e la tutela dei consumatori contro prodotti pericolosi. L'obiettivo principale dell'attività di vigilanza del mercato online del CASP 2021 era quello di approfondire le tre sfide identificate e di rendere la VMO parte integrante del lavoro quotidiano delle AVM. Le future attività coordinate potrebbero concentrarsi su altre sfide legate alla VMO, con l'obiettivo di creare ulteriori soluzioni pratiche e integrare la serie di strumenti sviluppata nel corso delle attività precedenti. Sono state elaborate una serie di raccomandazioni basate sulle discussioni tenute durante l'attività di VMO.

Per i consumatori

- Tenersi informati sui pericoli dell'acquisto online - usare Safety Gate prima di acquistare un prodotto.

Per gli operatori economici (OE)

- Garantire un elevato livello di sicurezza dei prodotti - gli OE devono rimanere informati circa i requisiti di sicurezza del paese/della regione di destinazione e/o in cui i prodotti sono venduti;
- Collaborare a stretto contatto con le autorità per garantire la rimozione tempestiva di prodotti pericolosi - utilizzare Product Safety Business Alert Gateway²;
- Facilitare le comunicazioni con le AVM - fornire e condividere i dettagli di contatto al momento della vendita online dei prodotti.

Per le autorità europee e nazionali

- Esplorare altre sfide - diffondere i risultati e le realizzazioni sviluppati durante il progetto e anche in altre attività di creazione delle capacità (per esempio l'accademia di e-enforcement);
- Utilizzare lo strumento eSurveillance della CE - mantenere un ciclo continuo di riscontri per un costante miglioramento;
- Collaborare con le dogane, la prima barriera per i prodotti non sicuri o non conformi che entrano nel mercato dell'UE - mantenere e promuovere un continuo scambio di informazioni;
- Promuovere relazioni durature con gli OE e anche con altri attori della catena della distribuzione online - assicurare una stretta cooperazione per consentire una risposta più rapida al momento dell'individuazione di prodotti non sicuri che conduca a una migliore protezione dei consumatori.

¹ [OMS guidelines and toolbox](#)

² <https://webgate.ec.europa.eu/gpsd/screen/public/home>

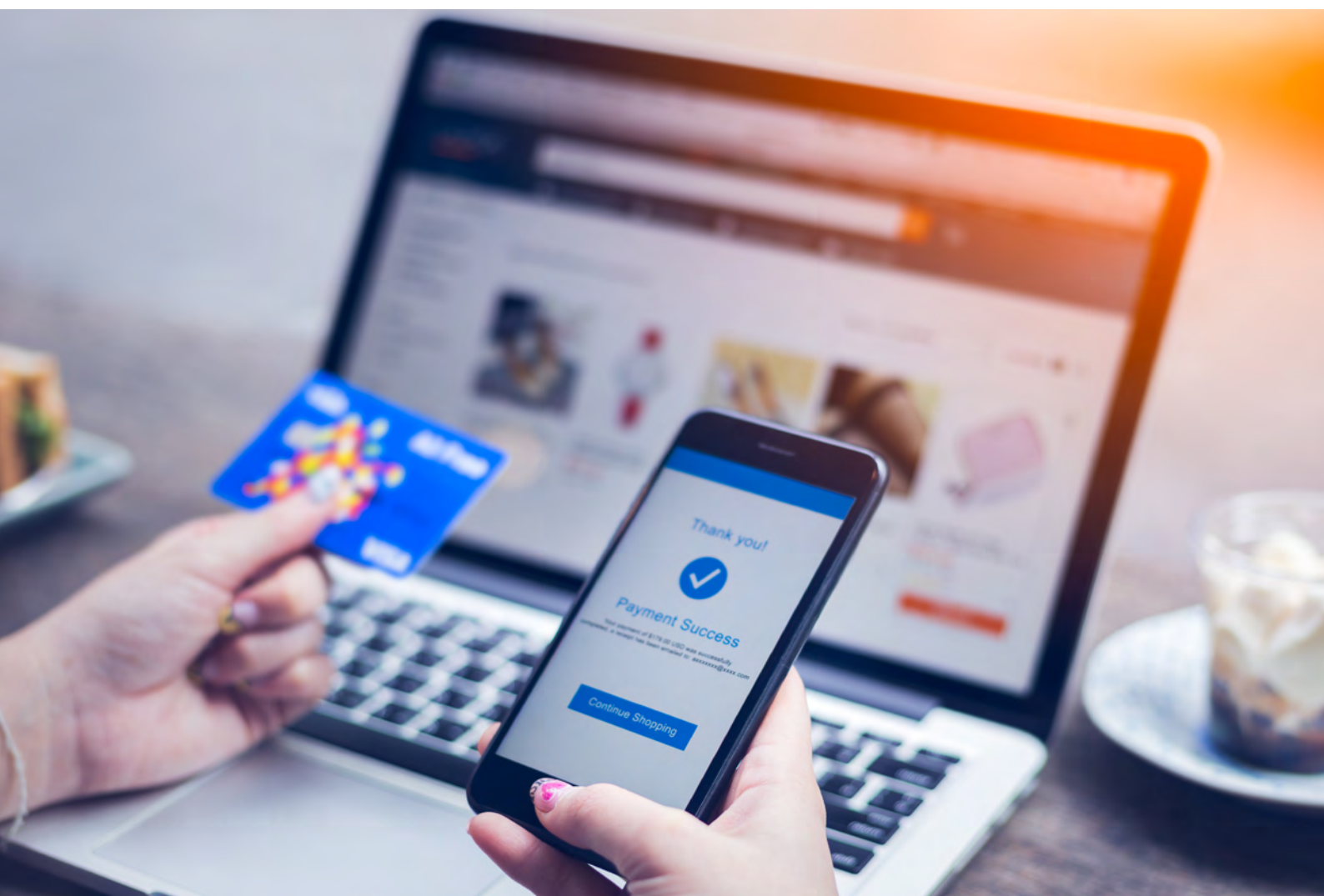
1. Panoramica delle attività di VMO

1.1 Introduzione e obiettivi principali

La crescita globale del commercio elettronico continua ad aumentare esponenzialmente, un fenomeno ulteriormente accelerato dal profondo impatto esercitato dalla pandemia di COVID-19 sui modelli di commercio elettronico e sulle abitudini dei consumatori³. Quando le società non operanti su Internet hanno chiuso i battenti da un giorno all'altro, i consumatori si sono precipitati sul web per l'acquisto di merci. Ciò ha significativamente accelerato la tendenza all'acquisto online, imprimendo uno slancio apparentemente inarrestabile. Tale sviluppo è ulteriormente rafforzato dall'aumento dell'uso di dispositivi mobili, dall'era dei dati, dalle maggiori possibilità di coinvolgimento dei clienti e dai bassi costi operativi per le imprese operanti nel campo del commercio elettronico. L'interazione tra tutti questi elementi suggerisce una prosecuzione di tale tendenza e la VMO risulterà essenziale nell'affrontare le sfide che si presentano.

La presente attività orizzontale di vigilanza del mercato online si è concentrata sul fornire sostegno alle AVM con l'obiettivo di aumentare l'efficacia delle loro operazioni di VMO e di rendere la VMO parte del loro lavoro quotidiano. Sono stati conseguiti i seguenti obiettivi principali:

- identificare le sfide incontrate dalle AVM e co-sviluppare strumenti predisposti su misura per il fenomeno del drop-shipping;
- sviluppare strumenti e linee guida congiuntamente con le AVM per affrontare le loro sfide e far fronte a difficoltà specifiche riguardanti la collaborazione transfrontaliera;
- sviluppare uno schema del processo di alto livello che rappresenti l'attuale percorso di VMO compiuto dalle AVM, un processo di alto livello per la raccolta dei punti vendita online e di un elenco di negozi web per SM;
- sviluppare un documento di orientamento sulla VMO che riassume i risultati del lavoro dell'attività e che possa essere usato da tutte le AVM dell'UE/del SEE.



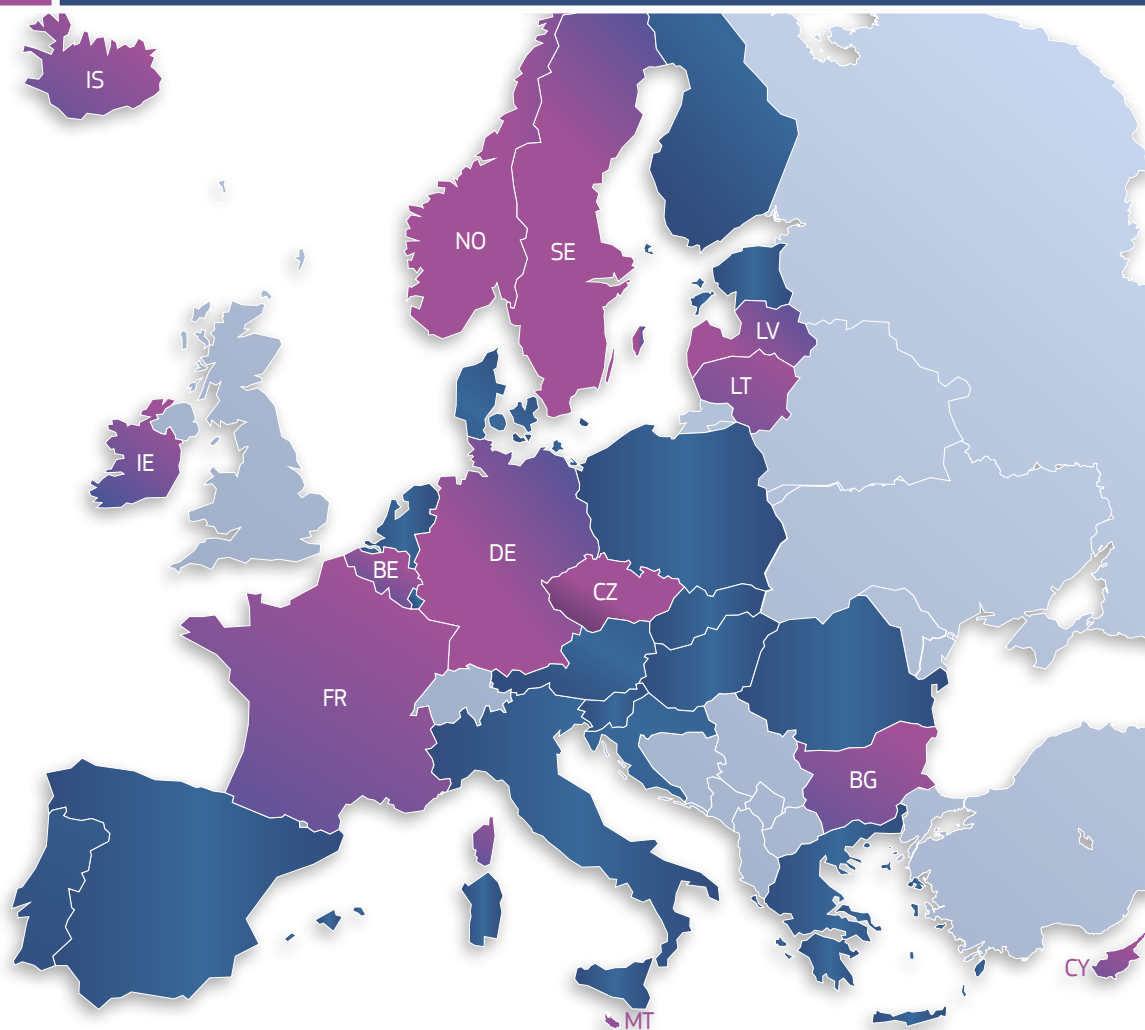
³ <https://ec.europa.eu/eurostat/en/web/products-eurostat-news/-/ddn-20210217-1>

1.2 Panoramica delle AVM partecipanti

Nel complesso, hanno preso parte all'attività orizzontale di vigilanza del mercato online 20 AVM provenienti da 11 Stati membri e da due paesi del SEE, come illustrato nell'immagine sottostante.

Tabella 1 - AVM partecipanti

STATO	AVM
Belgio	Servizio pubblico federale dell'economia - Direzione generale della qualità e della sicurezza
	Servizio pubblico federale Salute, sicurezza della catena alimentare e ambiente - Ispettorato federale dell'ambiente
	Servizio pubblico federale delle finanze - Autorità doganale
Bulgaria	Commissione per la protezione dei consumatori
	Agenzia statale per la sorveglianza metrologica e tecnica
Cechia	Autorità ceca per l'ispezione del commercio
	Ministero dell'Industria e del Commercio
Cipro	Dipartimento dell'Ispettorato del lavoro
Francia	Direzione generale per il Consumo, la concorrenza e la lotta alle frodi
Germania	Consiglio regionale di Tubinga. Dip. 11 - Sorveglianza del mercato
	Governo distrettuale di Münster
	Supervisione commerciale dello stato di Brema
Irlanda	Commissione per la concorrenza e la protezione dei consumatori
Islanda	Autorità per l'edilizia abitativa e la costruzione
Lettonia	Centro per la protezione dei diritti dei consumatori
Lituania	Autorità di Stato per la protezione dei diritti dei consumatori
Malta	Autorità maltese per la concorrenza e i consumatori
Norvegia	Direzione norvegese per la protezione civile
Svezia	Ente nazionale svedese per la sicurezza elettrica
	Agenzia svedese per le sostanze chimiche



2. Sintesi delle attività e dei risultati principali

2.1 Definizione dell'ambito dell'attività

L'ambito dell'attività di VMO è stata definita durante la riunione iniziale (KoM). È stato deciso di concentrare l'attenzione su due principali pilastri, come illustrato nella tabella 2 sottostante.

Tabella 2 - Pilastri dell'attività di VMO

PILASTRO	CONTENUTO
1) Co-creazione di strumenti e linee guida per affrontare le sfide comuni relative alla VMO	<ul style="list-style-type: none"> • Concentrare l'attenzione su tre miniprogetti specifici selezionati dalle AVM <ul style="list-style-type: none"> o Drop-shipping o Collaborazione transfrontaliera o In che modo attuare la VMO
2) Proposta di aggiunte e miglioramenti allo strumento eSurveillance della DG JUST	<ul style="list-style-type: none"> • Raccogliere i riscontri degli utenti sulle caratteristiche esistenti • Suggerimenti per caratteristiche aggiuntive

Sono stati determinati i seguenti risultati contrattuali dell'attività:

- elaborazione di un **documento di orientamento sulla VMO per il CASP 2021**;
- realizzazione di esercitazioni congiunte **mediante lo strumento eSurveillance**;
- **indagine sui negozi web** utilizzando lo strumento eSurveillance – creazione di un elenco di negozi web per ogni AVM e discussione di un processo per definirlo, aggiornarlo e mantenerlo.



2.2 Approccio di lavoro

La VMO è stata identificata come un settore chiave per la futura vigilanza del mercato. Uno dei principali obiettivi dell'attività di VMO del CASP 2021 è stato quello di esplorare in dettaglio le sfide affrontate dalle AVM, nonché di co-creare strumenti e soluzioni che offrano consigli pratici a tutte le AVM che attuano la VMO. I partecipanti hanno deciso di suddividere

questa attività in tre miniprogetti (in che modo attuare la VMO, collaborazione transfrontaliera e drop-shipping). Lo schema del processo di seguito mostra in dettaglio la metodologia applicata durante l'attività di VMO.

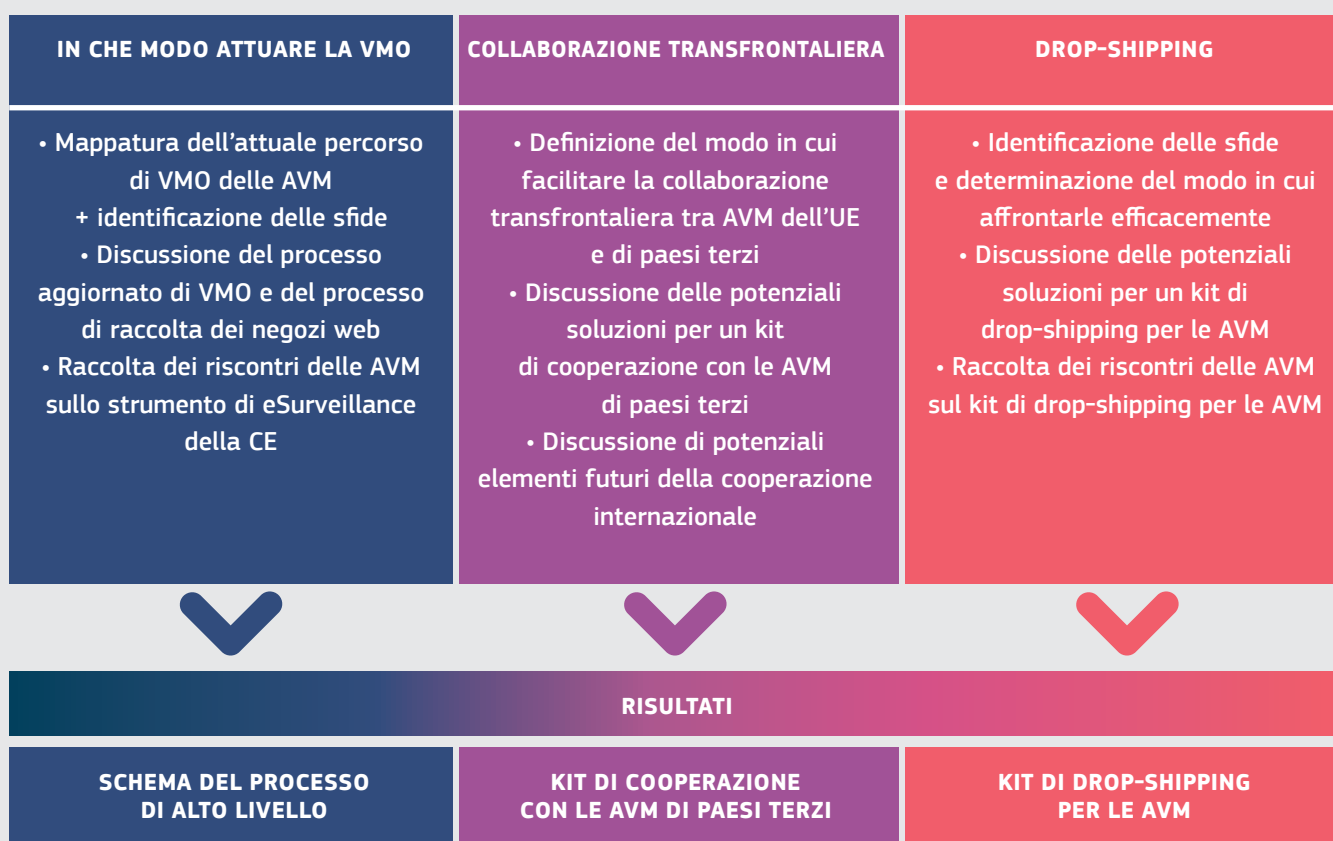
Figura 1 - Come affrontare le sfide? – approccio miniprogettuale



Come risultato di questo processo, le AVM hanno co-sviluppato soluzioni attraverso la piattaforma online Wiki e hanno fornito riscontri regolari tra le sessioni. Inoltre, lo strumento di collaborazione Mural⁴ è stato ripetutamente utilizzato durante le riunioni intermedie per eseguire esercizi di brainstorming ed è stato utile durante l'elaborazione degli strumenti co-sviluppati dalle AVM.

La figura seguente riassume il processo di sviluppo degli strumenti nell'ambito dell'attività di VMO del CASP 2021.

Figura 2 - Processo di sviluppo degli strumenti



Il secondo asse di lavoro per l'attività di VMO si è concentrato sullo strumento eSurveillance recentemente sviluppato dalla CE. L'obiettivo principale consisteva nel sostenere e promuovere l'uso dello strumento, nonché nell'acquisire riscontri, miglioramenti e idee per ulteriori ottimizzazioni. Poiché lo strumento costituisce

uno degli elementi chiave utilizzati per migliorare le operazioni di vigilanza del mercato delle AVM, la DG JUST ha organizzato un workshop su eSurveillance, che consisteva nella presentazione delle funzioni dello strumento alle AVM e nell'esecuzione di un esercizio di simulazione.

⁴ Mural è uno spazio di lavoro digitale per la collaborazione visiva, in cui tutti i partecipanti possono modificare insieme una lavagna digitale in tempo reale.

2.3 Identificazione di soluzioni e sviluppo di strumenti e risultati

La seguente tabella fornisce una panoramica degli strumenti sviluppati nel corso dei tre miniprogetti sulla VMO.

Tabella 3 - Panoramica degli strumenti co-sviluppati

MINIPROGETTO	RISULTATO	STRUMENTO
1. Drop-shipping	Kit di drop-shipping per le AVM	<ul style="list-style-type: none"> • Formulario di Shopify per la richiesta di rimozione per enti normativi, accompagnato da un foglio di spiegazione di una pagina • Documento di aiuto (HelpDoc) di Shopify relativo al drop-shipping
2. Collaborazione transfrontaliera	Kit di cooperazione con le AVM di paesi terzi	<ul style="list-style-type: none"> • Modello di collaborazione transfrontaliera per lo scambio di informazioni tra AVM dell'UE e di paesi terzi • Elenco dei dettagli di contatto delle AVM di paesi terzi (creazione di un documento in evoluzione su Wiki)
3. In che modo attuare la VMO	Schema del processo di alto livello del percorso di VMO	<ul style="list-style-type: none"> • Elementi principali del percorso di VMO • Processo di alto livello per la raccolta di negozi web e la creazione di un elenco in evoluzione di negozi web • Migliori prassi di applicazione della vigilanza del mercato

2.3.1 Drop-shipping

Il primo miniprogetto riguardava il fenomeno del drop-shipping. Il drop-shipping è un metodo di vendita al dettaglio in cui il commerciante non tiene in magazzino il prodotto che vende. Fa parte di una catena di approvvigionamento in gran parte invisibile di cui si servono molti grandi rivenditori e mercati per procurarsi merci da altre parti del mondo. Sono state identificate le seguenti sfide principali:

- i venditori e i facilitatori di drop-shipping potrebbero negare la responsabilità sostenendo di essere solo un intermediario tra il consumatore e il fornitore;
- la maggior parte dei prodotti economici e di bassa qualità proviene da paesi terzi – rischio maggiore di non conformità con le legislazioni dell'UE relative alla sicurezza;
- la conformità dei prodotti venduti non può essere garantita perché il drop-shipper non tocca fisicamente il prodotto;
- l'identificazione dei prodotti pericolosi sui siti dei drop-shipper può risultare difficile – i drop-shipper potrebbero non possedere foto di catalogo e utilizzare foto generiche;
- cooperazione dei drop-shipper con le AVM/misure.

Per affrontare tali sfide è stato sviluppato, in collaborazione con Shopify⁵, un «kit di drop-shipping per le AVM» che può essere generalizzato e utilizzato con venditori o mercati online con l'obiettivo di migliorare la cooperazione tra le AVM e i vari attori dell'ecosistema. Contiene due elementi:

- un documento di aiuto per il drop-shipping che contiene informazioni sulle responsabilità dei venditori di drop-shipping e delle piattaforme di commercio elettronico e sulla legislazione dell'UE relativa alla sicurezza dei prodotti;
- un modello a uso dalle AVM per lo scambio di informazioni e la segnalazione di prodotti pericolosi⁶.

⁵ Shopify è un fornitore di tecnologia che offre ai venditori terzi l'accesso a strumenti e tecnologie di base per creare i propri negozi web, facilitando inoltre il drop-shipping.

⁶ [Shopify takedown request form](#)

2.3.2 Collaborazione transfrontaliera

Le AVM hanno identificato tre sfide principali in materia di collaborazione transfrontaliera

- identificare gli OE e stabilire un contatto – mancanza di informazioni di contatto disponibili al pubblico;
- esaminare le questioni relative alla sicurezza dei prodotti – mancanza di reattività degli OE con sede in paesi terzi;
- intraprendere azioni correttive e garantire la conformità – gli OE con sede al di fuori della giurisdizione potrebbero non essere conformi.

L'approccio seguito dai partecipanti nell'affrontare queste sfide è stato duplice e si è tradotto in un «kit di cooperazione con AVM di paesi terzi».

Una soluzione è stata lo sviluppo di un modello per sollecitare l'assistenza dei colleghi delle AVM dei paesi terzi e ottenere maggiori informazioni sui venditori (ad esempio, le informazioni minime su un prodotto necessarie alle AVM dei paesi terzi per intervenire).

La seconda soluzione complementare mirava a migliorare la collaborazione transfrontaliera attraverso la creazione di un elenco di contatti delle AVM dei paesi terzi disposti a cooperare con le AVM dell'UE. I contatti disponibili sono stati aggiunti a un documento condiviso sulla piattaforma Wiki e verranno continuamente aggiornati non appena saranno disponibili nuove informazioni.

2.3.3 In che modo attuare la VMO

Il rapido sviluppo della tecnologia dell'informazione e di Internet ha creato nuove sfide per la vigilanza del mercato. Le AVM devono adattare i loro metodi tradizionali alle nuove specificità del mondo online e includere la VMO come parte naturale del loro lavoro. Pertanto, le AVM hanno sviluppato una guida che illustra passo dopo passo in che modo condurre la VMO sui rivenditori online. Lo schema del processo di alto livello è stato raffinato durante l'attività di VMO del CASP 2021 ed è composto

da dieci fasi. Contiene anche una descrizione del processo di alto livello per la raccolta dei negozi web, nonché le migliori prassi per l'applicazione della vigilanza del mercato, che possono essere entrambi attribuiti a fasi specifiche nello schema.

I tre elementi/strumenti sviluppati in questo miniprogetto sono elencati di seguito.

Tabella 4 - Componenti degli strumenti

STRUMENTI	COMPONENTI
<p>1. Schema del processo di alto livello del percorso di VMO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Fasi principali del percorso di VMO • Elementi principali per fase • Sfide incontrate dalle AVM • Migliori prassi delle AVM
<p>2. Processo di alto livello – raccolta dei negozi web</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Fasi principali per una raccolta migliore dei negozi web • Creazione di un documento centralizzato che elenca i negozi web per le ricerche mirate, regolarmente aggiornato dalle AVM tramite lo strumento eSurveillance
<p>3. Migliori prassi di applicazione della vigilanza del mercato</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Raccolta delle migliori prassi in tutti gli Stati membri per ottenere una migliore calibrazione e una maggiore coerenza nell'applicazione della vigilanza del mercato

3. Conclusioni e raccomandazioni

3.1 Conclusioni generali

L'importanza della VMO registrerà un aumento continuo parallelamente ai tassi di crescita esponenziali del commercio elettronico. Stanno emergendo nuove sfide che devono essere affrontate al fine di garantire l'efficienza delle operazioni delle AVM e dunque la tutela dei consumatori contro prodotti pericolosi. L'obiettivo chiave dell'attività di VMO del CASP 2021 è stato quello di esplorare ulteriormente le tre sfide identificate relative al drop-shipping, alla collaborazione transfrontaliera e alle linee guida sul modo in cui attuare la VMO e renderla una parte essenziale delle operazioni quotidiane delle AVM.

Uno dei risultati principali è stata la mappatura di successo dei principali elementi della VMO. Ciò è stato abbinato a una descrizione dettagliata delle sfide associate e a una raccolta delle migliori prassi già esistenti e nuove. Inoltre, come

precedentemente indicato (cfr. sezione 0), per ogni miniprogetto è stata creata una serie di strumenti che forniscono orientamenti concreti e informazioni pratiche su come superare i problemi incontrati. Tali strumenti sono stati inclusi nel documento di orientamento sulla VMO del CASP 2021, che può essere utilizzato da qualsiasi AVM dell'UE/del SEE con l'obiettivo di migliorare le proprie operazioni di VMO, fornendo così incentivi per una VMO più efficiente. Infine, è stato presentato con successo lo strumento eSurveillance della CE alle AVM, le quali hanno fornito un prezioso riscontro sull'esperienza utente e idee per il miglioramento.

Le future attività coordinate potrebbero concentrarsi su ulteriori sfide legate alla VMO, con l'obiettivo di creare soluzioni ancora più pratiche e integrare ulteriormente la serie di strumenti sviluppati nel corso delle attività precedenti.

3.2 Insegnamenti tratti

- **Progetto CASP completamente digitale.** A causa della pandemia di COVID-19, il CASP 2021 si è tenuto esclusivamente in formato digitale, com'è stato il caso per l'attività del CASP 2020. Le vie di comunicazione digitali sono state sfruttate con successo per migliorare il lavoro di squadra. L'uso di strumenti di collaborazione digitale come la piattaforma Wiki e Mural ha permesso alle AVM di fornire un contributo significativo e di usare le loro conoscenze ed esperienze combinate per co-creare strumenti e soluzioni volti a migliorare le operazioni della VMO.
- **Efficacia del lavoro di squadra e della comunicazione del progetto online.** L'uso della piattaforma Wiki è stato cruciale per il successo del progetto. In quanto principale strumento di comunicazione del progetto, ha permesso al contraente di essere in costante contatto con le AVM per rispondere a qualsiasi domanda relativa al progetto. Inoltre, la piattaforma è stata utilizzata dalle AVM per creare sinergie ed elaborare congiuntamente una serie di documenti, nonché per fornire riscontri e approvare i documenti di progetto prodotti durante l'attività di VMO.

- **Portare la sorveglianza del mercato a un livello superiore.** La VMO è un settore chiave per la sorveglianza del mercato e con il tempo acquisirà solo ulteriore importanza. Poiché la maggior parte delle AVM attua la VMO occasionalmente⁷ e spesso conduce solo ispezioni manuali dei negozi web, alle AVM sono stati forniti strumenti che possono utilizzare per affrontare le sfide legate alla VMO. Il documento di orientamento sulla VMO del CASP 2021 contiene un archivio delle soluzioni sviluppate nel corso dei tre miniprogetti.

⁷ Risultati dei sondaggi effettuati durante la riunione iniziale dell'attività di VMO del CASP 2021.

3.3 Raccomandazioni

In un'economia digitale globalizzata, è chiara la necessità di uno sforzo globale da parte di diverse parti interessate per garantire la sicurezza dei consumatori quando fanno acquisti online. Pertanto, è stata sviluppata una serie di raccomandazioni basate sulle discussioni tenute durante le riunioni dell'attività di VMO.

Per i consumatori

Tenersi informati sui pericoli degli acquisti online. I consumatori devono essere consapevoli del fatto che l'acquisto di prodotti online non sia necessariamente tanto sicuro quanto la vendita tradizionale in negozi non virtuali e comporta una serie di rischi. Nonostante la crescente popolarità degli acquisti online dovuta a prezzi interessanti, a un facile accesso e alle restrizioni legate alla pandemia, i consumatori dovrebbero essere attenti e servirsi regolarmente di Safety Gate per la ricerca di notifiche delle AVM dell'UE/del SEE riguardanti i prodotti pericolosi. Inoltre, la descrizione del prodotto e i dettagli forniti sul venditore dovrebbero sempre essere approfonditamente consultati, al fine di valutare l'affidabilità della rispettiva offerta di prodotti.

Per gli operatori economici

Garantire un elevato livello di sicurezza del prodotto. Gli OE devono rimanere informati circa i requisiti di sicurezza del paese/ della regione di destinazione e/o in cui i prodotti sono venduti. Inoltre, gli OE dovrebbero mirare a rispettare tutti i requisiti pertinenti di sicurezza dei prodotti, poiché i consumatori hanno diritto a prodotti sicuri al momento dell'acquisto di articoli sul mercato unico.

Collaborare a stretto contatto con le autorità. Gli OE dovrebbero lavorare a stretto contatto con le autorità, nonché rispondere rapidamente alle informazioni sui prodotti e alle richieste di rimozione, per garantire che i prodotti pericolosi venduti sulle loro piattaforme siano rimossi in modo tempestivo. Si raccomanda vivamente l'utilizzo di Product Safety Business Alert Gateway⁸ per notificare le autorità negli Stati membri dell'UE e nei paesi del SEE ogni volta che risulta chiaro che un prodotto non sicuro è stato immesso sul mercato.

Facilitare la comunicazione con le AVM. Una delle principali sfide segnalate dalle AVM durante la mappatura del loro percorso di VMO è stato il contatto con gli OE, specialmente quelli situati nei paesi terzi. Gli OE dovrebbero fornire e condividere i dettagli di contatto pertinenti ogni volta che i prodotti vengono venduti online, per facilitare gli sforzi delle AVM di mantenere il mercato interno privo di prodotti non sicuri e non conformi. Tale approccio è stato perseguito utilizzando l'impegno per la sicurezza dei prodotti⁹, una serie di misure volontarie che consentono una migliore cooperazione tra gli OE, le AVM e qualsiasi azione di vigilanza del mercato intrapresa. Ciò incoraggia i firmatari a creare punti di contatto unici per le AVM.

Per le autorità europee e nazionali

Continuare a esplorare le sfide e condividere/creare le migliori prassi relative alla VMO. Le AVM dovrebbero approfondire le sfide legate alla VMO per aumentare ulteriormente la coerenza tra le autorità. I risultati e le realizzazioni sviluppati durante il progetto e anche in altre attività di creazione delle capacità (per esempio l'accademia di e-enforcement) dovrebbero essere ulteriormente diffusi per ottenere una migliore calibrazione e una maggiore coerenza a livello europeo.

Assicurare un ciclo continuo di riscontri sull'uso dello strumento eSurveillance della CE. Le esperienze fatte e i problemi incontrati con lo strumento dovrebbero essere regolarmente condivisi con la CE al fine di migliorare ulteriormente il sistema e trovare la migliore soluzione tecnica.

Migliorare la collaborazione con le dogane. È essenziale garantire e promuovere un continuo scambio di informazioni sui prodotti pericolosi. Ciò è particolarmente vero per le dogane, la prima barriera che impedisce ai prodotti non sicuri o non conformi di entrare nel mercato dell'UE.

Promuovere rapporti duraturi. Le autorità dovrebbero istituire e mantenere un rapporto continuo con gli OE e altri attori della catena di distribuzione online. Una stretta cooperazione consente una risposta più rapida al momento dell'identificazione di prodotti pericolosi, conducendo a una maggiore protezione dei consumatori vulnerabili.

⁸ <https://webgate.ec.europa.eu/gpsd/screen/public/home>

⁹ https://ec.europa.eu/info/business-economy-euro/product-safety-and-requirements/product-safety/product-safety-pledge_it

1. Cos'è il CASP?

Le Attività Coordinate sulla Sicurezza dei Prodotti (CASP) permettono alle autorità di vigilanza del mercato (AVM) dei paesi UE/SEE di cooperare e di rafforzare la sicurezza dei prodotti immessi sul mercato unico.

Le attività orizzontali (AO) forniscono alle AVM un forum per lo scambio di idee e buone pratiche. Sotto la guida di un perito, sviluppano approcci comuni, procedure e strumenti pratici per la vigilanza del mercato.

Le attività specifiche per prodotto (ASP) testano diversi tipi di prodotti che possono rappresentare un rischio per i consumatori. I prodotti sono selezionati e raccolti dalle AVM coinvolte e sono analizzati attraverso un piano di test concordato.

Le attività ibride facilitano le discussioni orizzontali e conducono campagne di test. I risultati vengono utilizzati per lo sviluppo di approcci e metodologie comuni.

Il CASP 2021 include tre AO, cinque ASP e un'attività ibrida, preselezionate dalle AVM partecipanti attraverso una consultazione organizzata dalla DG JUST.

Attività orizzontali (AO)

Vigilanza del mercato online

Valutazione e gestione del rischio

Preparazione e gestione delle crisi

Attività specifiche per prodotto (ASP)

Giocattoli da negozi web non UE

Giocattoli elettrici

Culle reclinata e altalene per neonati

Sigarette elettroniche e liquidi

Dispositivi di protezione individuale

Attività ibrida

Prodotti pericolosi contraffatti

Ruoli e responsabilità

EISMEA

- L'autorità contraente – gestisce il rapporto amministrativo con il contraente per conto della DG JUST
- Controlla e approva tutti i risultati contrattuali

Contraente EY/Pracsis

- Coordina la realizzazione e l'organizzazione delle attività
- Fornisce informazioni di carattere tecnico e logistico
- Responsabile della rendicontazione, della comunicazione e della diffusione dei risultati

Autorità di vigilanza del mercato degli Stati membri dell'UE/del SEE

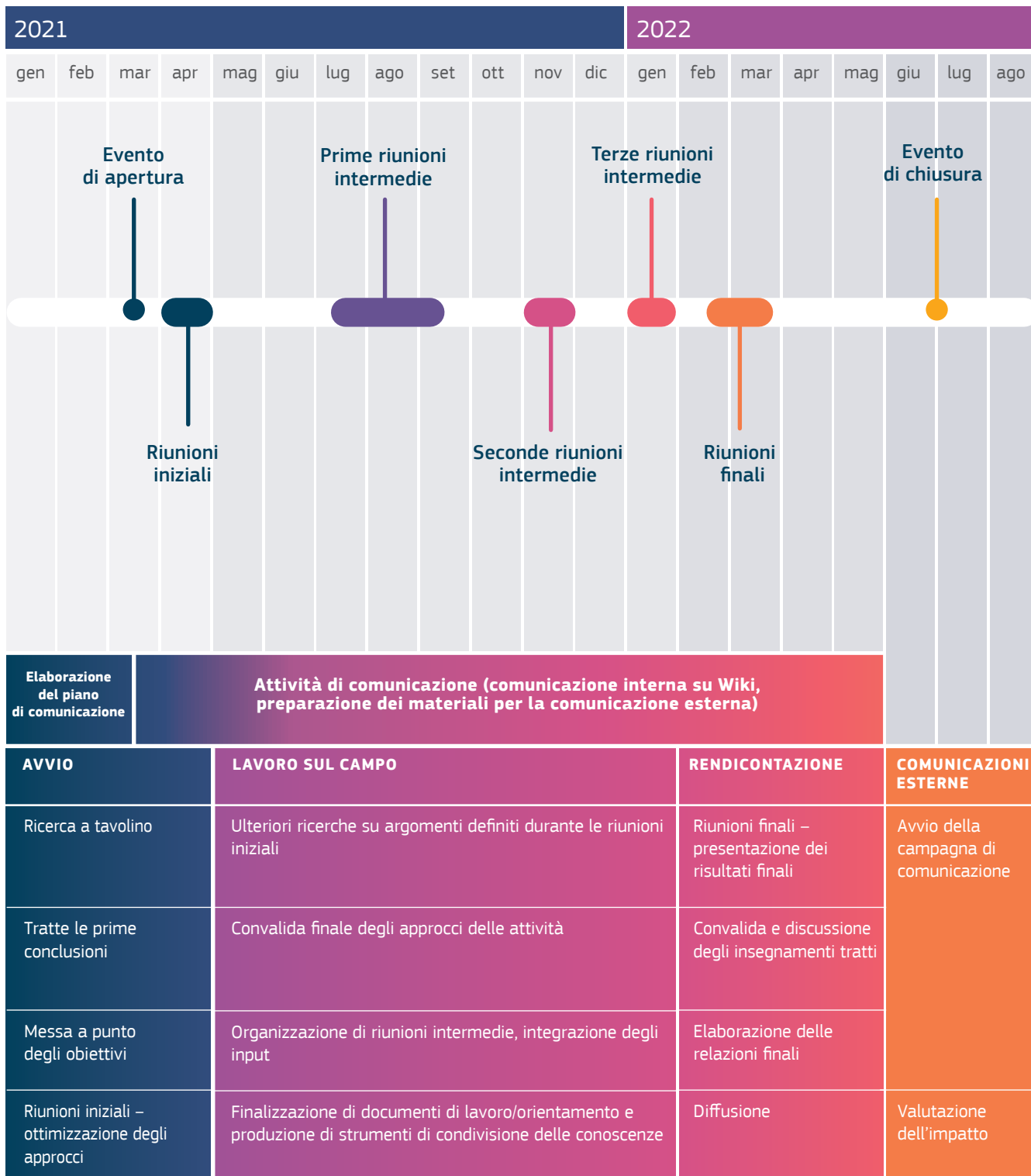
DG JUST

- Supervisiona la pianificazione e l'esecuzione dei progetti CASP
- Garantisce una leadership operativa, una gestione e un'attuazione di successo
- Supporta le AVM partecipanti fornendo orientamenti

Perito (uno per AO)

- Fornisce consulenza tecnica e orientamento alle AVM
- Contribuisce all'elaborazione del piano di campionamento, nonché all'analisi e alla selezione del laboratorio più adatto
- Analizza i risultati, contribuisce alla valutazione dei rischi identificati e propone raccomandazioni

2. Piano di lavoro dell'AO



3. Panoramica dell'approccio dell'AO



COMMISSIONE EUROPEA

Directorate-General for Justice and Consumers
Directorate Consumers
Unit E.4 Product Safety and Rapid Alert System
Email: JUST-RAPEX@ec.europa.eu

La Commissione europea non può essere considerata responsabile per qualsiasi conseguenza derivante dal riutilizzo di questa pubblicazione.

© Unione europea, 2022.

La politica di riutilizzo dei documenti della Commissione europea è attuata dalla decisione 2011/833/UE della Commissione, del 12 dicembre 2011, relativa al riutilizzo dei documenti della Commissione (GU L 330 del 14.12.2011, pag. 39). Salvo diversa indicazione, il riutilizzo del presente documento è autorizzato ai sensi della licenza Creative Commons Attribution 4.0 International (CC BY 4.0) (<https://creativecommons.org/licenses/by/4.0/>). Ciò significa che il riutilizzo è autorizzato a condizione che venga riconosciuta una menzione di paternità adeguata e che vengano indicati gli eventuali cambiamenti.

Per qualsiasi utilizzo o riproduzione di elementi che non sono di proprietà dell'Unione europea, potrebbe essere necessaria l'autorizzazione diretta dei rispettivi titolari dei diritti.

Il portale Europa contiene informazioni sull'Unione europea in tutte le lingue ufficiali https://europa.eu/european-union/index_it



Ufficio delle pubblicazioni
dell'Unione europea

Lussemburgo: Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, 2022
PDF ISBN 978-92-76-51827-3 doi: 10.2838/006182 D5-09-22-158-IT-N